

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 525 del 18 giugno 2013

POR 2007/2013 - Reg. 1081/2006. Asse 2B2F1 Occupabilit . DGR 888 del 21/06/2011 - DDR n. 465 del 05/08/2011. Percorsi triennali 2011/2012. Interventi di terzo anno. Progetto 2179/1/1/888/2011. Approvazione del rendiconto presentato da ENTE SCUOLA PROFESSIONALE PER I LAVORATORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TREVISO (Codice Ente 2179) (Codice SMUPR 15702).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

il provvedimento approva il rendiconto delle attivit  effettivamente svolte, relativamente ai progetti di formazione iniziale, limitatamente ai corsi di terzo anno, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante, nell'ambito del Piano annuale 2011-2012.

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- In attuazione di quanto dispone il Reg. CE 1081/2006 e il Reg. CE 1083/2006, la Giunta Regionale con Dgr n. 422 del 27/02/2007 e la Commissione Europea con decisione C(22075633) del 16/11/2007, hanno approvato il testo del Programma Operativo della Regione Veneto, Obiettivo Competitivit  Regionale e Occupazione - parte Fondo Sociale Europeo - per il periodo 2007/2013;

- La Dgr n. 698 del 24/05/2011, in conformit  alle opzioni di semplificazione previste dalle recenti modifiche al Regolamento CE n. 1081/2006, ha approvato lo studio realizzato dalla Direzione Formazione per la realizzazione di attivit  di formazione iniziale secondo la modalit  c.d. "a costi standard";

- La Dgr n. 888 del 21/06/2011 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi volti alla realizzazione di interventi di terzo anno per il conseguimento di una qualifica professionale;

- Il DDR n. 414 del 29/06/2011 ha approvato il formulario e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando;

- Il DDR n. 431 del 12/07/2011 ha rettificato il punto "5 Destinatari" della Direttiva, allegato B alla Dgr 888/2011;

- Il DDR n. 439 del 18/07/2011 ha nominato il nucleo di valutazione incaricato di esaminare le istanze di ammissione;

- Il DDR n. 441 del 18/07/2011 ha approvato la modulistica aggiornata per l'erogazione di anticipi, sui progetti di cui al Piano Annuale di Formazione Iniziale 2011-2012, di competenza della Direzione Regionale Formazione, cofinanziati dal FSE;

- Il DDR n. 465 del 05/08/2011 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attivit  formative, concedendo a ENTE SCUOLA PROFESSIONALE PER I LAVORATORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TREVISO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 59.950,00 per la realizzazione del progetto n. 2179/1/1/888/2011;

- Il predetto DDR n. 465 del 05/08/2011 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato D, per un importo complessivo di Euro 28.551.732,00 ed ha assunto l'impegno di spesa di cui all'allegato D secondo la seguente ripartizione:

Euro 14.647.526,45 corrispondente alla quota FDR del 51,30% sul Capitolo 101322 del Bilancio 2011,

Euro 13.904.205,55 corrispondente alla quota FSE del 48,70% sul Capitolo 101323 del Bilancio 2011;

- La Dgr n. 1012 del 05/06/2012 ha approvato lo studio di rivalutazione delle Unità di Costo Standard (Regolamento CE n. 1081/2006);
- Il DSR n. 8 del 19/09/2012 ha approvato la modulistica per la richiesta trimestrale di rimborso e la richiesta di saldo delle attività a costi standard;
- il DDR n. 804 del 26/09/2012 ha concesso un differimento del termine per la presentazione del rendiconto di spesa;
- Ai sensi dell'art. 11, comma 4 bis della L.R. 10/90 e successive modificazioni ed integrazione, nonché ai sensi del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 2082 del 12/12/2008 il Dirigente della Direzione Lavoro ha affidato alla società ITER AUDIT S.r.l, mediante regolare gara d'appalto, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti di spesa relativi alle attività imputabili al FSE OB - CRO POR Regione Veneto - programmazione 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche della documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dagli artt. 1, 3, 6 del richiamato contratto d'appalto;
- Con DGR 589 del 10/05/2011 la Giunta Regionale ha approvato la ripetizione del servizio in capo ad ITER AUDIT S.r.l. ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs n. 163/2006 e della DGR n. 1269 del 26/05/2008;
- Il Dirigente della Direzione Formazione ha comunicato alla Società Iter Audit con nota prot n. 128788 del 25/03/2013 una sospensione dell'esecuzione del contratto approvato con DGR 589 del 10/05/2011, individuando altri termini e condizioni per effettuare il controllo;
- Con nota del 04/04/2013 (prot. regionale n. 159069 del 15/04/2013), la Società Iter Audit Srl, ha confermato la disponibilità allo svolgimento dell'attività di controllo e rendicontazione accettando i termini e le condizioni comunicati;

CONSIDERATO CHE:

- E' stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- In relazione al progetto di che trattasi non sono state corrisposte anticipazioni e rimborsi;
- In data 30/11/2011, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- Il beneficiario ha presentato in data 26/11/2012 il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi, dichiarando un importo complessivo di Euro 82.385,58;
- Con comunicazione del 30/01/2013, l'ente beneficiario ha dato la propria disponibilità per la verifica rendicontale della Società Iter Audit dal 25/02/2013;
- La Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto il verbale di verifica delle attività in ordine al citato formulario relativo al corso in esame, attestando un contributo ammissibile di complessivi Euro 59.300,53;
- Il soggetto beneficiario, in data 07/06/2013, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;
- Verificata la regolarità del predetto verbale;
- Ritenuto, quindi, di approvare il rendiconto delle attività presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze del citato verbale della Società incaricata;

Vista la L.R. n. 10 del 30/01/1990 e successive modifiche;

Vista la L.R. 1/97 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alle modalità delle procedure amministrative e attribuzioni dei dirigenti;

decreta

1. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ENTE SCUOLA PROFESSIONALE PER I LAVORATORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TREVISO (codice ente 2179, codice fiscale 80005900263), secondo le risultanze del verbale di verifica trasmesso dalla Società incaricata, relativa al progetto

- 2179/1/1/888/2011, DDR n. 465 del 05/08/2011, per un contributo complessivo di Euro 59.300,53;
2. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie;
 3. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, a ENTE SCUOLA PROFESSIONALE PER I LAVORATORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TREVISO l'importo a saldo di Euro 59.300,53, a carico dei capitoli. n. 101323 e n. 101322, secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 465 del 05/08/2011 ;
 4. di comunicare a ENTE SCUOLA PROFESSIONALE PER I LAVORATORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TREVISO il presente decreto;
 5. di inviare copia del presente decreto alla Direzione per la Ragioneria e i Tributi per le operazioni contabili di competenza;
 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
 7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano